

Dobbiamo impegnarci

[caption id="attachment_233" align="alignleft" width="300"]



Maras, verso la partenza[/caption]

Bisogna sfruttare bene gli ultimi momenti che ci sono nella vita. Io vi ringrazio soprattutto per l'impegno che presenterete perché ...
dobbiamo impegnarci.

Il mondo cerca continuamente di distrarci con delle cose che non valgono; e invece noi dobbiamo impegnarci, perché ... Gesù s'è impegnato; i cristiani, i martiri si sono impegnati; i Santi si sono impegnati. E alla fine della vita ... ci sarà chiesto conto di che cosa avremo fatto. Poi, la ricompensa sarà abbondante, ma certamente quello che dobbiamo fare è molto importante. Io ho fatto tante cose, nella vita: sono stato il più giovane medico d'Italia, uno dei primi anestesisti d'Italia; ho portato il Movimento in Francia, in Spagna, in Portogallo, in Inghilterra, in Lussemburgo, in Algeria, a Loppiano, però ... quello che ho fatto ... lo sa solo Dio!

Io so che sono stato folgorato quando una focolarina, parlandomi dell'Ideale, mi ha detto: *"Gesù era sempre unito al Padre"*. L'aveva detto Lui. Però, ad un certo punto, quando è stato sulla croce e ha gridato *"Perché mi hai abbandonato?"* ... evidentemente non sentiva questa unità col Padre. E io ricordo, quella sera, che ho detto " se Gesù ha amato così, senza aspettarsi niente, senza aspettare che il Padre rispondesse ... io voglio vivere così!"

Quindi, vi dicevo, ho fatto tante cose nella vita, ho girato tante parti del mondo, però l'unica cosa che conta è che ho cercato di essere fedele a questa cosa, cioè di non aspettarmi mai niente, ma di amare sempre per primo.

Ecco, questo è l'augurio che posso fare ad ognuno di voi, perché ... non so come dirlo ma ... è importante che non ci aspettiamo niente dagli altri, dal governo, dai sindacati, dalle organizzazioni, dalle famiglie: dobbiamo amare noi per primi, perché Gesù ha fatto così, Gesù non ha aspettato niente.

Ed è lì, sulla croce, che opera la redenzione, quando Gesù dice *"Perché mi hai abbandonato?"* ... con Maria ... perché più sono andato avanti nella vita dell'ideale, più mi sono accorto che

Maria è sempre associata a Gesù, sempre. E non possiamo dissociare ciò che Dio ha unito. Gesù e Maria sono indissolubilmente uniti, sempre.

Quindi, amare Gesù “abbandonato” e vivere Maria, la “desolata”, sono due cose che vanno insieme.

La nostra vita è di pienezza grandissima, lo abbiamo visto anche in Chiara, e questa pienezza fa venire il desiderio di farla conoscere a tutti, di testimoniarla a tutti.

Adesso io parto, ma sono contento di sapere che ci sono delle persone che almeno un momento hanno capito queste cose e hanno deciso di sì, di impegnarsi per Gesù e Maria: per Gesù “abbandonato” che non s’aspetta niente da nessuno e per Maria, che è la più perfetta cristiana, la più perfetta discepola di Gesù: l’ha detto il Papa ultimamente.

Anche se non vi vedrò più, anche se non ricorderò i vostri volti e i vostri nomi ... so che ci siete, so che a Lucca, grazie a Eolo, c’è una testimonianza di Chiesa viva.